

ALLEGATO E AL VERBALE N. 3  
GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI SU TITOLI E PUBBLICAZIONI

**CANDIDATO: CINGANOTTO LETIZIA**

**COMMISSARIO 1**

**Prof. Rita Salvi**

**TITOLI**

**Valutazione sui titoli**

1. Dottorato di ricerca in Linguistica Sincronica, Diacronica e Applicata, conseguito il 9.5.2014 presso l'Università degli Studi Roma Tre. BUONO
2. Master I livello "Moodle per la didattica: idee e tecniche per la formazione di rete", a.a. 2009-10, Univ. Roma Tre. DISCRETO
3. Master II livello "Didattica della Lingua Inglese", a.a. 2004-05, Univ. Tor Vergata. BUONO
4. Master biennale "E-learning: progettazione e learning object", a.a. 2005-07, Univ. "La Tuscia" Viterbo. BUONO
5. Dal 2007 a oggi: contratti di docenza per Lingua Inglese presso varie sedi universitarie. BUONO
6. Dal 2015 a oggi: partecipazione a numerosi convegni (di cui alcuni internazionali) in qualità di relatore. BUONO
7. Dal 2014 a oggi: partecipazione a vari progetti di ricerca per INDIRE (Istituto Nazionale per la Documentazione, l'Innovazione e la Ricerca Educativa). DISCRETO
8. Coordinamento di due progetti di ricerca (INDIRE, 2016/2017). DISCRETO

*La candidata, attualmente ricercatore a tempo indeterminato presso INDIRE (Ente Pubblico di ricerca vigilato dal MIUR), presenta un buon curriculum, specialmente per la vivace e costante partecipazione ad attività convegnistica come rappresentante dell'Istituto INDIRE. Le tematiche sviluppate durante la formazione e nel corso dell'attività professionale riguardano principalmente la didattica delle lingue attraverso l'impiego dei sussidi tecnologici. Il giudizio è BUONO.*

**PUBBLICAZIONI PRESENTATE:** Valutazione sulla singola pubblicazione

1. CINGANOTTO L., CUCCURULLO D. (2018). Le tecnologie per l'apprendimento CLIL: percezioni, attività, momenti di un docente in formazione. In: AA.VV.. (a cura di): De Meo A., Rasulo M., *USARE LE LINGUE SECONDE* Comunicazione, tecnologia, disabilità, insegnamento. STUDI AITLA, vol. Studi AITLA 7, p. 277-294, Milano: AiTLA - Associazione Italiana di Linguistica Applicata, ISBN: 978-88-97657-23-1. (Contributo in volume) BUONO
2. CINGANOTTO L. (2018). Apprendimento CLIL e interazione in classe. p. 1-252, ROMA:Aracne Editrice, ISBN: 978-88-255-1261-8. (Monografia) BUONO
3. CINGANOTTO L. (2017). Game-based Immersive Approach to EFL and CLIL: A Case Example. HUMANISING LANGUAGE TEACHING, vol. 19, p. 1-10, ISSN: 1755-9715. (Contributo in rivista scientifica per L/LIN12) BUONO
4. CINGANOTTO L. (2017). Experiential Learning for teacher training: a case example on language, content and technologies in a Learning Event by eTwinning. JE-LKS. JOURNAL OF E-LEARNING AND KNOWLEDGE SOCIETY, vol. 13, p. 91-111, ISSN: 1971-8829, doi: <https://doi.org/10.20368/1971-8829/1310>. (Contributo in rivista di classe A per L/LIN12) BUONO
5. GARISTA P. CINGANOTTO L. (2017). Keats' "negative capability" for digital resilience education. Exploring boundaries among English language, social network, and resilience as resources for communication and inclusion. ANNALI ONLINE DELLA DIDATTICA E DELLA FORMAZIONE DOCENTE, vol. 9, p. 127-140, ISSN: 2038-1034, doi: <http://dx.doi.org/10.15160/2038-1034/1425>. (Contributo in rivista scientifica per L/LIN12) BUONO
6. CINGANOTTO L. (2017). LA DIMENSIONE LINGUISTICA NELLA METODOLOGIA CLIL (CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING): FOCUS SU ALCUNI ASPETTI INTERAZIONALI. STUDI ITALIANI DI LINGUISTICA TEORICA E APPLICATA, vol. anno

- XLVI, p. 127-144, ISSN: 0390-6809. (Contributo in rivista di classe A per L/LIN12) BUONO
7. CINGANOTTO L. (2017). Language for Art in a CLIL Curriculum: Some Case Examples from Italian School Projects . HUMANISING LANGUAGE TEACHING, vol. 19, p. 1-13, ISSN: 1755-9715. (Contributo in rivista scientifica per L/LIN12) DISCRETO
8. CINGANOTTO L., CUCCURULLO D., DI SABATO B. (2017). Lavorare "ai margini". Didattica delle lingue e linguaggi specialistici nell'era del CLIL. LEND. LINGUA E NUOVA DIDATTICA, vol. 3, p. 31-40, ISSN: 1121-5291. (Contributo in rivista di classe A per L/LIN12) BUONO
9. CINGANOTTO L. (2017). Lettura estensiva, lingua inglese, digitale e cilil per il successo formativo. In: AA.VV.. (a cura di): BATINI F., GIUSTI S., *Empowerment delle persone e delle comunità*. QUADERNO DI LAVORO VI convegno biennale sull'orientamento narrativo. p. 40-48, LECCE: Pensa MultiMedia, ISBN: 978-88-6760-471-5 . (Contributo in volume) DISCRETO
10. CINGANOTTO L., CUCCURULLO D. (2016). CLIL and CALL for a teacher's expertise: an international training experience. FORM@RE, vol. 16, p. 319-336, ISSN: 1825-7321, doi: <http://dx.doi.org/10.13128/formare-18301>. (Contributo in rivista scientifica per L/LIN12). BUONO
11. CINGANOTTO L. (2016). CLIL in Italy: A general overview. LATIN AMERICAN JOURNAL OF CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING, vol. 9, p. 374-400, ISSN: 2322-9721, doi: [10.5294/lacjil.2016.9.2.6](https://doi.org/10.5294/lacjil.2016.9.2.6). (Contributo in rivista scientifica per L/LIN12) BUONO
12. CINGANOTTO L., CUCCURULLO D. (2016). Digital Storytelling for CLIL. FICTIONS, vol. XV, p. 93-105, ISSN: 1721-3673. (Contributo in rivista di classe A per L/LIN12) BUONO
13. CINGANOTTO L. (2016). Lingue e linguaggi in un percorso di formazione internazionale su CLIL e tecnologie. LINGUE E LINGUAGGI, vol. 19, p. 97-117, ISSN: 2239-0359, doi: [10.1285/i22390359v19p97](https://doi.org/10.1285/i22390359v19p97). (Contributo in rivista di classe A per L/LIN12) DISCRETO
14. CINGANOTTO L., CUCCURULLO D. (2015). The role of videos in the teaching and learning of content in a foreign language. JE-LKS. JOURNAL OF E-LEARNING AND KNOWLEDGE SOCIETY, vol. 11, p. 49-62, ISSN: 1971-8829, doi: [ps://doi.org/10.20368/1971-8829/1024](https://doi.org/10.20368/1971-8829/1024). (Contributo in rivista di classe A per L/LIN12) BUONO
15. LANGE' G., CINGANOTTO L. (a cura di) (2014). E-CLIL per una didattica innovativa. Di AA.VV.. QUADERNI DELLA RICERCA, vol. 18, p. 1-208, TORINO: Loescher, ISBN: 9788820137175. (Contributo in volume) DISCRETO

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata sottopone alla valutazione 15 pubblicazioni:

- 1 monografia
- 5 contributi in rivista scientifica
- 6 contributi in rivista di classe A
- 3 contributi in volume

#### Valutazione sulla produzione complessiva

La recente monografia (2018, pub. n. 2) raccoglie i puntuali studi che la candidata ha condotto nel corso degli anni sulla didattica della lingua inglese attraverso un approccio CLIL e una metodologia multimodale. La prospettiva è sostanzialmente orientata alla scuola media e superiore. Nella pubblicazione n. 1 la candidata ripercorre l'evoluzione dell'approccio CLIL integrato all'applicazione delle moderne tecnologie (TELL, *Technology Enhanced Language Learning*). Sullo stesso binomio CLIL/glottotecnologie la candidata presenta una sintesi della situazione in Italia in n. 11, offre un esempio di percorso formativo per docenti (n. 13), propone l'uso dei video (n. 14) e *webinar* come strumento didattico (n. 15). Nel suo ruolo di formatore di docenti della scuola secondaria, la candidata esamina la "negative capability" di Keats (n. 5) come principio di supporto all'adattamento necessario ai nuovi mezzi tecnologici; dà conto dei risultati raggiunti nel programma *eTwinning* per la collaborazione tra le scuole di diversi paesi europei con l'uso delle tecnologie (n. 4), mentre nella n. 10 descrive una iniziativa di formazione on line in contesto internazionale. Nella n. 6 la candidata illustra le dinamiche socio-linguistiche e interazionali che possono influire sull'apprendimento. Le pubblicazioni n. 3, 7, 9 e 12 riportano esempi di applicazione della metodologia CLIL in diversi settori,

inerenti alla scuola secondaria. Nella n. 3 si descrive un progetto costruito su giochi virtuali; nella n. 7 si illustra come i contenuti della storia dell'arte vengono impartiti nei licei italiani in lingua inglese; nella n. 9 si espone il caso di applicazione CLIL alla lettura estensiva; nella n. 12 si delinea come l'inserimento degli elementi narrativi/emotivi nel CLIL contribuisca positivamente al processo di apprendimento. Nella n. 8, proponendo una riflessione critica sul ruolo del docente di lingue nella scuola italiana, la candidata delinea il rapporto sinergico tra lingua e linguaggi specialistici. Nel complesso si tratta di contributi ben documentati, sebbene di natura espositiva/descrittiva, solo parzialmente riferibili al settore disciplinare e non corrispondenti al profilo scientifico indicato nel bando. Il giudizio complessivo è BUONO.

## **COMMISSARIO 2**

**Prof. Giuliana Elena Garzone**

### TITOLI

#### Valutazione sui titoli

1. Dottorato di ricerca in Linguistica Sincronica, Diacronica e Applicata, conseguito il 9.5.2014 presso l'Università degli Studi Roma Tre. BUONO
2. Master I livello "Moodle per la didattica: idee e tecniche per la formazione di rete", a.a. 2009-10, Univ. Roma Tre. DISCRETO
3. Master II livello "Didattica della Lingua Inglese", a.a. 2004-05, Univ. Tor Vergata. BUONO
4. Master biennale "E-learning: progettazione e learning object", a.a. 2005-07, Univ. "La Tuscia" Viterbo. DISCRETO
5. Dal 2007 a oggi: contratti di docenza per Lingua Inglese presso varie sedi universitarie. BUONO
6. Dal 2015 a oggi: partecipazione a numerosi convegni (di cui alcuni internazionali) in qualità di relatore. BUONO
7. Dal 2014 a oggi: partecipazione a vari progetti di ricerca per INDIRE (Istituto Nazionale per la Documentazione, l'Innovazione e la Ricerca Educativa). BUONO
8. Coordinamento di due progetti di ricerca (INDIRE, 2016/2017). BUONO

*La candidata Letizia Cinganotto presenta un interessante curriculum, da cui emerge la sua dedizione, costante nel tempo, allo studio e alla ricerca in ambito glottodidattico. Prima del Dottorato di Ricerca in Linguistica Sincronica, Diacronica e Applicata, Cinganotto ha completato la sua preparazione con tre Master focalizzati su aspetti della didattica delle lingue straniere. Da oltre un quinquennio ricercatrice presso INDIRE, ha maturato una lunga esperienza di partecipazione a progetti di innovazione didattica e digitale e iniziative di formazione rivolta soprattutto ai docenti della scuola secondaria, ed ha presentato relazioni a numerosi convegni. Apprezzabile anche la sua esperienza nell'insegnamento, soprattutto nell'ambito di corsi di formazione, ma anche in anni più recenti, di corsi di Lingua Inglese nell'Università. Nel complesso, dai titoli presentati si evince il profilo di una studiosa seria e produttiva nell'ambito della glottodidattica, con una buona esperienza di insegnamento soprattutto nell'ambito della formazione dei docenti e solo marginalmente in quello della lingua inglese.*

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE: Valutazione sulla singola pubblicazione

1. CINGANOTTO L., CUCCURULLO D. (2018). Le tecnologie per l'apprendimento CLIL: percezioni, attività, momenti di un docente in formazione. In: AA.VV.. (a cura di): De Meo A., Rasulo M., *USARE LE LINGUE SECONDE* Comunicazione, tecnologia, disabilità, insegnamento. STUDI AITLA, vol. Studi AITLA 7, p. 277-294, Milano: AiTLA - Associazione Italiana di Linguistica Applicata, ISBN: 978-88-97657-23-1. (Contributo in volume) DISCRETO
2. CINGANOTTO L. (2018). Apprendimento CLIL e interazione in classe. p. 1-252, ROMA:Aracne Editrice, ISBN: 978-88-255-1261-8. (Monografia) BUONO
3. CINGANOTTO L. (2017). Game-based Immersive Approach to EFL and CLIL: A Case Example. HUMANISING LANGUAGE TEACHING, vol. 19, p. 1-10, ISSN: 1755-9715. (Contributo in rivista scientifica per L/LIN12) DISCRETO

4. CINGANOTTO L. (2017). Experiential Learning for teacher training: a case example on language, content and technologies in a Learning Event by eTwinning. JE-LKS. JOURNAL OF E-LEARNING AND KNOWLEDGE SOCIETY, vol. 13, p. 91-111, ISSN: 1971-8829, doi: <https://doi.org/10.20368/1971-8829/1310>. (Contributo in rivista di classe A per L/LIN12) DISCRETO
5. GARISTA P. CINGANOTTO L. (2017). Keats' "negative capability" for digital resilience education. Exploring boundaries among English language, social network, and resilience as resources for communication and inclusion. ANNALI ONLINE DELLA DIDATTICA E DELLA FORMAZIONE DOCENTE, vol. 9, p. 127-140, ISSN: 2038-1034, doi: <http://dx.doi.org/10.15160/2038-1034/1425>. (Contributo in rivista scientifica per L/LIN12) BUONO
6. CINGANOTTO L. (2017). LA DIMENSIONE LINGUISTICA NELLA METODOLOGIA CLIL (CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING): FOCUS SU ALCUNI ASPETTI INTERAZIONALI. STUDI ITALIANI DI LINGUISTICA TEORICA E APPLICATA, vol. anno XLVI, p. 127-144, ISSN: 0390-6809. (Contributo in rivista di classe A per L/LIN12) BUONO
7. CINGANOTTO L. (2017). Language for Art in a CLIL Curriculum: Some Case Examples from Italian School Projects . HUMANISING LANGUAGE TEACHING, vol. 19, p. 1-13, ISSN: 1755-9715. (Contributo in rivista scientifica per L/LIN12) DISCRETO
8. CINGANOTTO L., CUCCURULLO D., DI SABATO B. (2017). Lavorare "ai margini". Didattica delle lingue e linguaggi specialistici nell'era del CLIL. LEND. LINGUA E NUOVA DIDATTICA, vol. 3, p. 31-40, ISSN: 1121-5291. (Contributo in rivista di classe A per L/LIN12) DISCRETO
9. CINGANOTTO L. (2017). Lettura estensiva, lingua inglese, digitale e clil per il successo formativo. In: AA.VV.. (a cura di): BATINI F., GIUSTI S., *Empowerment delle persone e delle comunità*. QUADERNO DI LAVORO VI convegno biennale sull'orientamento narrativo. p. 40-48, LECCE: Pensa MultiMedia, ISBN: 978-88-6760-471-5 . (Contributo in volume) DISCRETO
10. CINGANOTTO L., CUCCURULLO D. (2016). CLIL and CALL for a teacher's expertise: an international training experience. FORM@RE, vol. 16, p. 319-336, ISSN: 1825-7321, doi: <http://dx.doi.org/10.13128/formare-18301>. (Contributo in rivista scientifica per L/LIN12). DISCRETO
11. CINGANOTTO L. (2016). CLIL in Italy: A general overview. LATIN AMERICAN JOURNAL OF CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING, vol. 9, p. 374-400, ISSN: 2322-9721, doi: [10.5294/laclil.2016.9.2.6](https://doi.org/10.5294/laclil.2016.9.2.6). (Contributo in rivista scientifica per L/LIN12) DISCRETO
12. CINGANOTTO L., CUCCURULLO D. (2016). Digital Storytelling for CLIL. FICTIONS, vol. XV, p. 93-105, ISSN: 1721-3673. (Contributo in rivista di classe A per L/LIN12) BUONO
13. CINGANOTTO L. (2016). Lingue e linguaggi in un percorso di formazione internazionale su CLIL e tecnologie. LINGUE E LINGUAGGI, vol. 19, p. 97-117, ISSN: 2239-0359, doi: [10.1285/i22390359v19p97](https://doi.org/10.1285/i22390359v19p97). (Contributo in rivista di classe A per L/LIN12) BUONO
14. CINGANOTTO L., CUCCURULLO D. (2015). The role of videos in the teaching and learning of content in a foreign language. JE-LKS. JOURNAL OF E-LEARNING AND KNOWLEDGE SOCIETY, vol. 11, p. 49-62, ISSN: 1971-8829, doi: [ps://doi.org/10.20368/1971-8829/1024](https://doi.org/10.20368/1971-8829/1024). (Contributo in rivista di classe A per L/LIN12) DISCRETO
15. LANGE' G., CINGANOTTO L. (a cura di) (2014). E-CLIL per una didattica innovativa. Di AA.VV.. QUADERNI DELLA RICERCA, vol. 18, p. 1-208, TORINO: Loescher, ISBN: 9788820137175. (Curatela e contributi in volume) VALUTABILE LIMITATAMENTE AI BREVI CONTRIBUTI ALLE PAGG. 25-27, 93-93 e 203-204 (quest'ultimo in collaborazione con Gisalla Langé) DISCRETO

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:  
Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica della candidata verte a titolo esclusivo su argomenti di glottodidattica, con particolare riguardo per la metodologia CLIL che in modo più o meno focale o marginale viene trattata nei suoi diversi aspetti in tutte le pubblicazioni presentate.

La pubblicazione nr. 11 delinea un quadro generale del CLIL in Italia, nelle pubblicazioni nr. 1, 8 e 10 tema privilegiato è quello dell'utilizzo delle tecnologie in ambito CLIL che nei tre testi viene trattato in termini simili in relazione al progetto TechnoCLIL, a cui fanno riferimento anche la pubblicazione nr. 12, focalizzata sul *digital storytelling*, e la pubblicazione nr. 13, che si concentra maggiormente sulla formazione online per docenti su CLIL e ICT in un contesto internazionale. La pubblicazione nr. 4 fa invece riferimento al progetto eTwinning nel cui ambito considera l'*Experiential Learning*. Di nuovo le risorse digitali sono oggetto della pubblicazione nr. 5, che si concentra in particolare sull'uso dei social media nella glottodidattica, mentre la nr. 14 tratta dell'uso dei video in ambito CLIL.

La nr. 9 tratta della lettura estensiva con riferimento al progetto "Read on for e-CLIL".

Altri aspetti del CLIL sono oggetto delle pubblicazioni nr. 7, 8 e 3. La nr. 7 tratta dei contenuti di Arte in diversi progetti CLIL realizzati nella scuola secondaria, la nr. 8 discute dell'uso del CLIL per la didattica dei linguaggi specialistici con riferimento al ruolo e alla formazione dei docenti, mentre la nr. 3 si focalizza su un'iniziativa di formazione al CLIL per i docenti della scuola basata sul *game-based immersive approach*. Pur trattando sempre la metodologia CLIL, si differenzia lievemente dalle altre la pubblicazione nr. 6 che tiene maggiormente conto degli elementi specificamente linguistici, discutendo dell'interazione in classe nell'ambito del CLIL. Nel caso della pubblicazione nr. 15, presentata dalla candidata come curatela in collaborazione con G. Langé, si ritengono valutabili solo alcuni brevi testi di raccordo. Tra le pubblicazioni presentate figura anche una monografia (nr. 2) sulla metodologia CLIL nella quale confluiscono gli studi svolti intensivamente dalla candidata sulla metodologia CLIL e molti degli spunti da lei già trattati nei diversi articoli.

Nel complesso, la produzione scientifica della candidata è di buona qualità, ma monocorde, trattando esclusivamente temi di glottodidattica, e quasi sempre in relazione alla metodologia CLIL e all'attività svolta dalla candidata in INDIRE con particolare riguardo per i vari progetti focalizzati sulla scuola secondaria e sulla formazione dei docenti. Si tratta peraltro di temi che sono solo parzialmente congruenti con quelli ricompresi nel ssd per cui è stata bandita la presente valutazione comparativa. Alla luce di queste considerazioni il mio giudizio sulla candidata è DISCRETO.

### **COMMISSARIO 3** **Prof. Enrico Grazi**

#### TITOLI

##### Valutazione sui titoli

1. Dottorato di ricerca in Linguistica Sincronica, Diacronica e Applicata, conseguito il 9.5.2014 presso l'Università degli Studi Roma Tre. BUONO
2. Master I livello "Moodle per la didattica: idee e tecniche per la formazione di rete", a.a. 2009-10, Univ. Roma Tre. DISCRETO
3. Master II livello "Didattica della Lingua Inglese", a.a. 2004-05, Univ. Tor Vergata. BUONO
4. Master biennale "E-learning: progettazione e learning object", a.a. 2005-07, Univ. "La Tuscia" Viterbo. BUONO
5. Dal 2007 a oggi: contratti di docenza per Lingua Inglese presso varie sedi universitarie. BUONO
6. Dal 2015 a oggi: partecipazione a numerosi convegni (di cui alcuni internazionali) in qualità di relatore. BUONO
7. Dal 2014 a oggi: partecipazione a vari progetti di ricerca per INDIRE (Istituto Nazionale per la Documentazione, l'Innovazione e la Ricerca Educativa). DISCRETO
8. Coordinamento di due progetti di ricerca (INDIRE, 2016/2017). DISCRETO

*I titoli presentati dalla candidata attestano un percorso di studio e di formazione professionale coerente e di buon livello per quanto riguarda in particolare l'area della didattica della lingua inglese e l'uso delle tecnologie digitali nell'insegnamento-apprendimento in modalità CLIL. La candidata ha inoltre ottenuto contratti per l'insegnamento della lingua inglese in ambito accademico. Attualmente*

è ricercatore a tempo indeterminato presso INDIRE (Ente Pubblico di ricerca vigilato dal MIUR), ove si occupa prevalentemente di progetti di innovazione educativa per la Scuola. Ha partecipato a convegni nazionali e internazionali come relatore. Il giudizio è BUONO.

**PUBBLICAZIONI PRESENTATE:** Valutazione sulla singola pubblicazione

1. CINGANOTTO L., CUCCURULLO D. (2018). Le tecnologie per l'apprendimento CLIL: percezioni, attività, momenti di un docente in formazione. In: AA.VV.. (a cura di): De Meo A., Rasulo M., *USARE LE LINGUE SECONDE* Comunicazione, tecnologia, disabilità, insegnamento. STUDI AITLA, vol. Studi AITLA 7, p. 277-294, Milano: AiTLA - Associazione Italiana di Linguistica Applicata, ISBN: 978-88-97657-23-1. (Contributo in volume) DISCRETO
2. CINGANOTTO L. (2018). Apprendimento CLIL e interazione in classe. p. 1-252, ROMA: Aracne Editrice, ISBN: 978-88-255-1261-8. (Monografia) BUONO
3. CINGANOTTO L. (2017). Game-based Immersive Approach to EFL and CLIL: A Case Example. HUMANISING LANGUAGE TEACHING, vol. 19, p. 1-10, ISSN: 1755-9715. (Contributo in rivista scientifica per L/LIN12) SUFFICIENTE
4. CINGANOTTO L. (2017). Experiential Learning for teacher training: a case example on language, content and technologies in a Learning Event by eTwinning. JE-LKS. JOURNAL OF E-LEARNING AND KNOWLEDGE SOCIETY, vol. 13, p. 91-111, ISSN: 1971-8829, doi: <https://doi.org/10.20368/1971-8829/1310>. (Contributo in rivista di classe A per L/LIN12) BUONO
5. GARISTA P. CINGANOTTO L. (2017). Keats' "negative capability" for digital resilience education. Exploring boundaries among English language, social network, and resilience as resources for communication and inclusion. ANNALI ONLINE DELLA DIDATTICA E DELLA FORMAZIONE DOCENTE, vol. 9, p. 127-140, ISSN: 2038-1034, doi: <http://dx.doi.org/10.15160/2038-1034/1425>. (Contributo in rivista scientifica per L/LIN12) BUONO
6. CINGANOTTO L. (2017). LA DIMENSIONE LINGUISTICA NELLA METODOLOGIA CLIL (CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING): FOCUS SU ALCUNI ASPETTI INTERAZIONALI. STUDI ITALIANI DI LINGUISTICA TEORICA E APPLICATA, vol. anno XLVI, p. 127-144, ISSN: 0390-6809. (Contributo in rivista di classe A per L/LIN12) BUONO
7. CINGANOTTO L. (2017). Language for Art in a CLIL Curriculum: Some Case Examples from Italian School Projects. HUMANISING LANGUAGE TEACHING, vol. 19, p. 1-13, ISSN: 1755-9715. (Contributo in rivista scientifica per L/LIN12) BUONO
8. CINGANOTTO L., CUCCURULLO D., DI SABATO B. (2017). Lavorare "ai margini". Didattica delle lingue e linguaggi specialistici nell'era del CLIL. LEND. LINGUA E NUOVA DIDATTICA, vol. 3, p. 31-40, ISSN: 1121-5291. (Contributo in rivista di classe A per L/LIN12) DISCRETO
9. CINGANOTTO L. (2017). Lettura estensiva, lingua inglese, digitale e cilil per il successo formativo. In: AA.VV.. (a cura di): BATINI F., GIUSTI S., *Empowerment delle persone e delle comunità*. QUADERNO DI LAVORO VI convegno biennale sull'orientamento narrativo. p. 40-48, LECCE: Pensa MultiMedia, ISBN: 978-88-6760-471-5. (Contributo in volume) BUONO
10. CINGANOTTO L., CUCCURULLO D. (2016). CLIL and CALL for a teacher's expertise: an international training experience. FORM@RE, vol. 16, p. 319-336, ISSN: 1825-7321, doi: <http://dx.doi.org/10.13128/formare-18301>. (Contributo in rivista scientifica per L/LIN12). BUONO
11. CINGANOTTO L. (2016). CLIL in Italy: A general overview. LATIN AMERICAN JOURNAL OF CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING, vol. 9, p. 374-400, ISSN: 2322-9721, doi: 10.5294/laclil.2016.9.2.6. (Contributo in rivista scientifica per L/LIN12) DISCRETO
12. CINGANOTTO L., CUCCURULLO D. (2016). Digital Storytelling for CLIL. FICTIONS, vol. XV, p. 93-105, ISSN: 1721-3673. (Contributo in rivista di classe A per L/LIN12) BUONO
13. CINGANOTTO L. (2016). Lingue e linguaggi in un percorso di formazione internazionale su CLIL e tecnologie. LINGUE E LINGUAGGI, vol. 19, p. 97-117, ISSN: 2239-0359, doi: 10.1285/i22390359v19p97. (Contributo in rivista di classe A per L/LIN12) BUONO
14. CINGANOTTO L., CUCCURULLO D. (2015). The role of videos in the teaching and learning of content in a foreign language. JE-LKS. JOURNAL OF E-LEARNING AND KNOWLEDGE SOCIETY, vol. 11, p. 49-62, ISSN: 1971-8829, doi: [ps://doi.org/10.20368/1971](https://doi.org/10.20368/1971)

-8829/1024. (Contributo in rivista di classe A per L/LIN12) DISCRETO  
15. LANGE' G., CINGANOTTO L. (a cura di) (2014). E-CLIL per una didattica innovativa.  
Di AA.VV.. QUADERNI DELLA RICERCA, vol. 18, p. 1-208, TORINO: Loescher, ISBN:  
9788820137175. (Curatela e contributi in volume) DISCRETO (solo p. 24-27; 93-100)

## CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

### Valutazione sulla produzione complessiva

Le pubblicazioni scientifiche della candidata vertono sulla didattica della lingua inglese nella Scuola secondaria italiana attraverso un approccio metodologico che, seguendo le indicazioni della Commissione Europea e le disposizioni di legge, tende ad integrare l'uso delle tecnologie digitali (TELL, *Technology Enhanced Language Learning*) e l'insegnamento in lingua inglese di alcune discipline curriculari (metodologia CLIL, *Content and Language Integrated Learning*). Le pubblicazioni n. 1, 2 (monografia), 6, 8, 9, 13 e 15 sono scritte in italiano; le pubblicazioni, n. 3, 4, 5, 7, 10, 11, 12 e 14 sono scritte in inglese.

La pubblicazione n. 1, dopo aver esposto i fondamenti teorici e metodologici dell'approccio integrato CLIL e TELL, ne individua punti di forza e criticità attraverso una sintesi delle risposte più significative ad un questionario somministrato ad insegnanti che hanno partecipato ad attività di formazione in rete tramite la piattaforma *Techno-CLIL*.

La monografia della candidata (pubblicazione n. 2) consiste essenzialmente in una descrizione ampia ed accurata di che cosa sia la metodologia CLIL. Nella prima parte del volume si approfondiscono: a) i modelli teorici di riferimento, come ad esempio l'approccio comunicativo, il *task-based language teaching*, il *lexical approach*, il QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue), il *project-based learning* ecc.; b) gli aspetti normativi riguardanti l'insegnamento della lingua inglese in Italia e le Raccomandazioni della Commissione Europea; c) gli aspetti cognitivi relativi all'apprendimento della seconda lingua e al bilinguismo; d) gli aspetti metodologici inerenti il CLIL e la glottodidattica; e) la definizione di un profilo di riferimento per il docente CLIL e i progetti di formazione professionale; f) elementi di criticità nell'attuazione del CLIL. Inoltre, la monografia cita alcune esperienze di progetti di formazione di docenti per l'implementazione e la sperimentazione del metodo CLIL in Europa e in Italia. A questo proposito, la candidata fa riferimento al progetto *Techno-CLIL*, di cui si è occupata direttamente e che costituisce anche il tema centrale della pubblicazione n. 1.

Nella seconda parte della monografia la candidata tratta aspetti rilevanti del CLIL riguardanti classi di scuola primaria e secondaria, quali ad esempio l'apprendimento linguistico, l'interazione verbale in L2, il *feedback* correttivo, lo *scaffolding*, la multimodalità in ambiente CLIL. Sono riportati numerosi estratti dalla bibliografia di riferimento per descrivere il dialogo educativo nel corso di lezioni CLIL (ad. esempio lezioni di storia, fisica e geografia), dedicando particolare attenzione alla dinamica dell'*input-output* in lingua inglese e al ruolo della multimodalità.

Un aspetto cui il libro dedica scarsa attenzione è quello del fenomeno *errore* nel contesto della metodologia CLIL. Ad esso si collega anche l'aspetto complesso dei criteri di valutazione, che però non sono adeguatamente trattati in questo lavoro.

In conclusione, la monografia della candidata risulta essere ampia, dotata di solide basi teoriche e ricca di spunti per chi si accostasse alla metodologia CLIL. Tuttavia, essa ha un carattere eminentemente compilativo e manualistico, non contenendo l'analisi di dati di un progetto di ricerca sul CLIL condotto dall'autrice. Il progetto *Techno-CLIL*, cui ha partecipato la candidata, è solamente citato e non costituisce un argomento di cui l'autrice fornisca un rapporto di ricerca.

La pubblicazione n. 3 verte su un progetto di formazione per docenti condotto da un gruppo di ricercatori INDIRE e da esperti stranieri nel campo dell'insegnamento dell'inglese come lingua straniera (EFL) e della metodologia CLIL. In particolare, questo progetto si basa sulla creazione di un ambiente virtuale chiamato EdMondo, in cui docenti e studenti apprendono come sviluppare e praticare attività didattiche che si basano sull'*immersive and game-based learning*. All'inizio dell'articolo la candidata pone un interessante quesito di ricerca sulla validità di questo approccio per lo sviluppo di competenze linguistiche. Tuttavia, la metodologia adottata per il rilevamento dei dati qualitativi e quantitativi non è sufficientemente descritta. Le conclusioni cui perviene l'autrice sembrano basarsi esclusivamente sulla raccolta delle opinioni dei docenti partecipanti al progetto di

formazione attraverso un questionario e i loro diari. Pertanto, in mancanza di dati oggettivi sui risultati effettivamente conseguiti dagli studenti grazie all'impiego del gioco digitale in ambito EFL e CLIL, si ritiene che i risultati descritti in questa pubblicazione rispondano parzialmente al quesito di ricerca suddetto.

La pubblicazione n. 4 riguarda un progetto di formazione degli insegnanti basato sull'integrazione dell'eTwinning e della ICT (*Information and Communications Technology*) nella metodologia CLIL in ambito scolastico. Tale progetto, elaborato e condotto dall'autrice dell'articolo, è descritto accuratamente, riportandone con chiarezza sia i fondamenti teorici, sia le fasi di realizzazione.

La pubblicazione n. 5 riguarda l'impiego dei media digitali come punto di forza per l'apprendimento linguistico in ambito scolastico. In particolare, l'articolo si sofferma sui concetti di *negative capability* e di *resilience*, sottolineando il ruolo del linguaggio come strumento di riflessione presso comunità in situazioni critiche. La candidata, attraverso esempi di esperienze condotte in questo campo (ad es. dal British Council e, in Italia, attraverso il National Teacher Training Plan), mostra in che modo la scuola può utilizzare l'interattività digitale per attivare percorsi di *resilient education*.

Le pubblicazioni n. 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15 vertono su vari aspetti dell'insegnamento attraverso la lingua inglese in ambito CLIL. Presentati i fondamenti teorici di questa metodologia didattica, la candidata si sofferma di volta in volta su argomenti diversi: a) la formazione del docente di lingua inglese e di altre discipline curriculari; b) l'interazione fra linguaggi verbali e il linguaggio iconico dell'arte; c) il valore pedagogico della lettura estensiva nel favorire i processi cognitivi relativi all'apprendimento linguistico; d) l'integrazione del CLIL e delle tecnologie digitali (CALL) per la realizzazione di attività didattiche in lingua inglese, secondo le indicazioni della Commissione europea (ad esempio il progetto *Techno-CLIL for EVO 2016*); e) l'implementazione della metodologia CLIL nei licei linguistici italiani, attraverso il programma Erasmus Plus; f) il *digital storytelling*; g) strategie comunicative, *learning diaries* e percorsi formativi online; h) l'uso didattico dei video online; i) i progetti di innovazione didattica posti in essere da INDIRE.

In generale, la produzione scientifica della candidata riporta esperienze di formazione dei docenti sulle metodologie sopra indicate, cui ella stessa ha spesso contribuito in virtù del ruolo professionale che le compete all'interno dell'Istituto INDIRE, presso cui è impiegata. Tanto la monografia quanto gli altri contributi non costituiscono dei rapporti di ricerca, pur avendo una solida base teorica di riferimento. Piuttosto, le pubblicazioni della candidata, che riguardano la ricerca educativa e pertanto sono parzialmente attinenti al settore disciplinare, hanno un carattere illustrativo e divulgativo.

## GIUDIZIO COLLEGALE

### TITOLI

#### Valutazione sui titoli

*La candidata Letizia Cinganotto presenta un interessante curriculum, da cui emerge la sua dedizione, costante nel tempo, allo studio e alla ricerca in ambito glottodidattico. I titoli presentati dalla candidata attestano un percorso di studio e di formazione professionale coerente e di buon livello per quanto riguarda in particolare l'area della didattica della lingua inglese e l'uso delle tecnologie digitali nell'insegnamento-apprendimento in modalità CLILL. Il giudizio è BUONO.*

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE: Valutazione sulla singola pubblicazione

1. DISCRETO
2. BUONO
3. DISCRETO
4. BUONO
5. BUONO
6. BUONO
7. DISCRETO
8. DISCRETO



9. DISCRETO
10. BUONO
11. DISCRETO
12. BUONO
13. BUONO
14. DISCRETO
15. DISCRETO

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

##### Valutazione sulla produzione complessiva

*La produzione scientifica della candidata verte a titolo esclusivo su argomenti di glottodidattica, con particolare riguardo per la metodologia CLIL che in modo più o meno focale o marginale viene trattata nei suoi diversi aspetti in tutte le pubblicazioni presentate. In generale, la produzione scientifica della candidata riporta esperienze di formazione dei docenti sulle metodologie sopra indicate, cui ella stessa ha spesso contribuito in virtù del ruolo professionale che le compete all'interno dell'Istituto INDIRE. Nel complesso si tratta di contributi ben documentati, sebbene di natura espositiva/descrittiva, solo parzialmente riferibili al settore disciplinare e non corrispondenti al profilo scientifico indicato nel bando. Il giudizio complessivo è BUONO.*

#### **CANDIDATO: GIGLIONI CINZIA**

##### COMMISSARIO 1

Prof. Rita Salvi

##### TITOLI

##### Valutazione sui titoli

1. Dottorato di ricerca in Anglistica, conseguito nel 2002 presso l'Università degli Studi di Milano. BUONO
2. Assegno di ricerca presso il Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Straniere Compare, Università degli Studi di Milano (2004-2008). OTTIMO
3. Assegno di ricerca presso la Facoltà di Lingue e Comunicazione dell'Università della Valle d'Aosta (2009-10). OTTIMO
4. Dal 2002 a oggi: contratti di docenza per Lingua Inglese presso varie sedi universitarie, per corsi di laurea triennale e magistrale. BUONO
5. Dal 2006 a oggi: partecipazione a numerosi convegni (di cui alcuni internazionali) in qualità di relatore. OTTIMO
6. Dal 2003 a oggi: partecipazione a progetti di ricerca universitari: FIRST (Milano), PRIA (Val d'Aosta) e PRIN (Milano). OTTIMO

*Dal curriculum e dai titoli si evince che la candidata è ben avviata alla ricerca in ambito accademico, avendo usufruito di assegni di ricerca per cinque anni e avendo preso parte a progetti di ricerca finanziati su base competitiva. Il giudizio è OTTIMO.*

##### PUBBLICAZIONI PRESENTATE: Valutazione sulla singola pubblicazione

1. "Congressional hearings as a privileged loci to display rhetorical strategies: Hillary Clinton on Benghazi", in AA.VV. (a cura di): Giuliana Garzone, Paola Catenaccio, Kim Grego, Roxanne Doerr, *Specialized and professional discourse across media and genres*, Milano: Ledizioni, 2017. pp. 161-175. (Contributo in volume) OTTIMO
2. "Annual Reports of the FT30 Index Members: Deployment of Apologetic Strategies in CEO and Chairman 's Statements", in *International Journal of Language and Linguistics*, Vol. 4 No. 4, Dec. 2017, pp.88-94. (Contributo in rivista classe A) OTTIMO
3. Part I; Appendix I, Appendix II, Appendix III. In: AA.VV. (a cura di): Cinzia Giglioni, *Hands on CLIL (at Primary School Level)*, Aosta: L'école valdôtaine, 2017, pp. 5-22 e 87

-98. (Contributo in volume) BUONO

4. "Price Controversy and the Pharmaceutical Industry: Arguments and Apologies (or Lack Thereof) in Corporate Communication. The Mylan Case", in *IR Top. Journal of Investor Relations*, No.1, 2017, pp. 7/16. (Contributo in rivista) OTTIMO

5. "CLIL Teaching at Primary School Level and the Academia/Practice Interface: Some Preliminary Considerations" - con P. Catenaccio, in G. Garzone, D. Heaney, G. Riboni (a cura di), *Focus on LSP Teaching: Developments and Issues*, Milano: LED Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto, 2016, pp.191-211. (Contributo in volume) BUONO

6. "Variation in Apologetic Strategies in Annual Company Reports: Rhetorical Functions of Lexical-Syntactical Patterns", in P. Evangelisti Allori, J. A. Bateman, V. K. Bhatia (a cura di), *Evolution in Genre: Emergence, Variation, Multimodality*, Bern: Peter Lang, 2014, pp. 45-65. (Contributo in volume) OTTIMO

7. "Apologetic discourse in Financial Reporting: CEO and Chairman Statements. A Case Study", in G. Garzone, P. Catenaccio, Degano C. (a cura di), *Genre Change in the Contemporary World. Short-term Diachronic Perspectives, Linguistic Insights*, Bern: Peter Lang, 2012, pp. 227-243. (Contributo in volume) OTTIMO

8. *English for Education Studies*, Milano: CUEM, 2010. (monografia) OTTIMO

9. "One of the most important Stevenson's French Encounters: Michel de Montaigne", *European Stevenson*, in Richard Ambrosini and Richard Dury (eds.) Cambridge Scholars Publishing, Newcastle upon Tyne, 2009, pp. 199-210. (Contributo in volume) BUONO

10. *Gli incerti confini. Contiguità tra saggio e racconto in R.L. Stevenson*, Milano: Edizioni La pergamena, 2008. (Monografia) BUONO

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata sottopone alla valutazione 10 pubblicazioni:

2 monografie

6 contributi in volume

1 contributo in rivista di classe A

1 contributo in rivista scientifica

#### Valutazione sulla produzione complessiva

Fin dalla prima monografia (n. 10, 2008) la candidata dimostra interesse per l'analisi del testo, descrivendo i saggi e i racconti di R.L. Stevenson in termini di generi testuali. L'analisi dell'opera di Stevenson, in particolare della narrativa dei viaggi, è oggetto della n. 9 dove emerge una interessante relazione tra Stevenson e Montaigne. Due pubblicazioni (n. 3 e n. 5) sono dedicate all'applicazione del CLIL nella scuola. Più pertinenti alla presente procedura valutativa le altre pubblicazioni. Con la seconda monografia (n. 8, 2010) la candidata indirizza il suo percorso di studio verso la linguistica inglese. Il volume, sebbene costruito a scopo didattico, dimostra la capacità della candidata di affrontare anche il discorso specialistico. L'analisi linguistica viene approfondita e differenziata nelle altre pubblicazioni. Nella 2, 4, 6 e 7 l'analisi si concentra sul linguaggio aziendale per analizzarne specifiche strategie retoriche, in differenti generi. Nella n. 1 il discorso politico viene esaminato attraverso l'analisi quantitativa e qualitativa.

Alla luce della positiva evoluzione riscontrata nei contributi scientifici, il giudizio è OTTIMO.

#### COMMISSARIO 2

Prof. Giuliana Elena Garzone

#### TITOLI

#### Valutazione sui titoli

1. Dottorato di ricerca in Anglistica, conseguito nel 2002 presso l'Università degli Studi di Milano.  
BUONO

2. Assegno di ricerca presso il Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Straniere Compare, Università degli Studi di Milano (2004-2008). OTTIMO
3. Assegno di ricerca presso la Facoltà di Lingue e Comunicazione dell'Università della Valle d'Aosta (2009-10). OTTIMO
4. Dal 2002 a oggi: contratti di docenza per Lingua Inglese presso varie sedi universitarie, per corsi di laurea triennale e magistrale. BUONO
5. Dal 2006 a oggi: partecipazione a numerosi convegni (di cui alcuni internazionali) in qualità di relatore. OTTIMO
6. Dal 2003 a oggi: partecipazione a progetti di ricerca universitari: FIRST (Milano), PRIA (Val d'Aosta) e PRIN (Milano). OTTIMO

*La candidata Cinzia Giglioni presenta un ricco curriculum, improntato principalmente alla ricerca e alla didattica nell'ambito dell'anglistica. La sua attitudine alla ricerca è comprovata dai diversi assegni di ricerca che ha portato a termine presso l'università degli Studi di Milano e quella della Valle d'Aosta, oltre dalla collaborazione a diversi progetti di ricerca, uno dei quali da lei diretto e coordinato presso l'Università della Valle d'Aosta. Vivace anche la sua partecipazione a numerosi convegni nazionali e internazionali. Eccellente e ricca la sua pluriennale esperienza di didattica della Lingua Inglese in diversi corsi di laurea (Mediazione Linguistica, Scienze Politiche, Scienze della Formazione) presso diverse università (principalmente Università degli Studi di Milano, Università della Valle d'Aosta) e in un Master in Marketing and Management dell'Università di Milano-Bicocca. Nel complesso, dai titoli presentati dalla candidata Giglioni si evince il profilo di una studiosa di anglistica con buone potenzialità e una sicura e variegata esperienza di didattica della lingua inglese nell'Università.*

**PUBBLICAZIONI PRESENTATE:** Valutazione sulla singola pubblicazione

1. "Congressional hearings as a privileged loci to display rhetorical strategies: Hillary Clinton on Benghazi", in AA.VV. (a cura di): Giuliana Garzone, Paola Catenaccio, Kim Grego, Roxanne Doerr, *Specialized and professional discourse across media and genres*, Milano: Ledizioni, 2017. pp. 161-175. (Contributo in volume) OTTIMO
2. "Annual Reports of the FT30 Index Members: Deployment of Apologetic Strategies in CEO and Chairman 's Statements", in *International Journal of Language and Linguistics*, Vol. 4 No. 4, Dec. 2017, pp.88-94. (Contributo in rivista classe A) OTTIMO
3. Part I; Appendix I, Appendix II, Appendix III. In: AA.VV. (a cura di): Cinzia Giglioni, *Hands on CLIL (at Primary School Level)*, Aosta: L'école valdôtaine, 2017, pp. 5-22 e 87-98. (Contributo in volume) BUONO
4. "Price Controversy and the Pharmaceutical Industry: Arguments and Apologies (or Lack Thereof) in Corporate Communication. The Mylan Case", in *IR Top. Journal of Investor Relations*, No.1, 2017, pp. 7/16. (Contributo in rivista scientifica) OTTIMO
5. "CLIL Teaching at Primary School Level and the Academia/Practice Interface: Some Preliminary Considerations" - con P. Catenaccio, in G. Garzone, D. Heaney, G. Riboni (a cura di), *Focus on LSP Teaching: Developments and Issues*, Milano: LED Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto, 2016, pp.191-211. (Contributo in volume) BUONO
6. "Variation in Apologetic Strategies in Annual Company Reports: Rhetorical Functions of Lexical-Syntactical Patterns", in P. Evangelisti Allori, J. A. Bateman, V. K. Bhatia (a cura di), *Evolution in Genre: Emergence, Variation, Multimodality*, Bern: Peter Lang, 2014, pp. 45-65. (Contributo in volume) OTTIMO
7. Apologetic discourse in Financial Reporting: CEO and Chairman Statements. A Case Study", in G. Garzone, P. Catenaccio, Degano C. (a cura di), *Genre Change in the Contemporary World. Short-term Diachronic Perspectives, Linguistic Insights*, Bern: Peter Lang, 2012, pp. 227-243. (Contributo in volume) BUONO
8. *English for Education Studies*, Milano: CUEM, 2010. (monografia) OTTIMO
9. "One of the most important Stevenson's French Encounters: Michel de Montaigne", *European Stevenson*, in Richard Ambrosini and Richard Dury (eds.) Cambridge Scholars Publishing, Newcastle upon Tyne, 2009, pp. 199-210. (Contributo in volume) BUONO
10. *Gli incerti confini. Contiguità tra saggio e racconto in R.L Stevenson*, Milano: Edizioni La pergamena, 2008. (Monografia) OTTIMO

## CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

### Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione più recente della candidata si colloca essenzialmente nell'area della ricerca sul discorso specialistico in lingua inglese. Tre degli articoli presentati, nr. 2, 6 e 7, hanno come oggetto il discorso aziendale e finanziario (Annual Company Reports, CEO statements, etc.), che viene esplorato con gli strumenti di analisi del discorso integrati da alcune categorie facenti parte di un originale modello finalizzato all'individuazione e all'analisi delle strategie apologetiche. Un ulteriore saggio collocabile in questo medesimo filone di ricerca si focalizza invece sulle industrie farmaceutiche e sulle loro politiche dei prezzi. All'analisi del discorso integrata dalle categorie di categorizzazione delle strategie apologetiche è improntato anche un più recente saggio (nr. 1) incentrato sul discorso politico, che analizza un'audizione di Hillary Clinton al Congresso e approfondisce le strategie retoriche da lei poste in atto. Un secondo filone di ricerca ha carattere glottodidattico. Comprende due interessanti articoli sulla metodologia CLIL (nr. 3 e 5), e una monografia riguardante la didattica dell'inglese nei corsi di laurea in Scienze dell'Educazione.

Un terzo filone, dal quale in tempi meno recenti ha preso le mosse l'attività scientifica della candidata, riguarda l'analisi del testo letterario (nr. 9 e 10). Di particolare interesse la monografia sulla narrativa di Stevenson. Nel complesso la produzione scientifica della candidata Giglioni risulta varia e qualificata e rientra pienamente nell'ambito disciplinare per cui è stata bandita la presente valutazione comparativa. Il suo profilo risulta inoltre conforme a quello richiesto nel bando.

Alla luce di queste considerazioni si esprime un giudizio OTTIMO.

, incentrata sull'analisi dei testi nella prospettiva della teoria dei generi.

Nel complesso la produzione scientifica della candidata Giglioni risulta varia e qualificata e rientra pienamente nell'ambito disciplinare per cui è stata bandita la presente valutazione comparativa. Il suo profilo risulta inoltre conforme a quello richiesto nel bando.

Alla luce di queste considerazioni si esprime un giudizio OTTIMO.

### **COMMISSARIO 3**

**Prof. Enrico Grazi**

### TITOLI

#### Valutazione sui titoli

1. Dottorato di ricerca in Anglistica, conseguito nel 2002 presso l'Università degli Studi di Milano. BUONO

2. Assegno di ricerca presso il Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Straniere Compare, Università degli Studi di Milano (2004-2008). OTTIMO

3. Assegno di ricerca presso la Facoltà di Lingue e Comunicazione dell'Università della Valle d'Aosta (2009-10). OTTIMO

4. Dal 2002 a oggi: contratti di docenza per Lingua Inglese presso varie sedi universitarie, per corsi di laurea triennale e magistrale. BUONO

5. Dal 2006 a oggi: partecipazione a numerosi convegni (di cui alcuni internazionali) in qualità di relatore. OTTIMO

6. Dal 2003 a oggi: partecipazione a progetti di ricerca universitari: FIRST (Milano), PRIA (Val d'Aosta) e PRIN (Milano). OTTIMO

*Il curriculum vitae e i titoli presentati della candidata attestano la sua esperienza in ambito accademico sia per quanto riguarda la docenza della lingua inglese, sia per quanto riguarda l'attività di ricerca attraverso progetti finanziati nell'ambito della linguistica inglese e della glottodidattica. Il giudizio è OTTIMO.*

PUBBLICAZIONI PRESENTATE: Valutazione sulla singola pubblicazione

1. "Congressional hearings as a privileged loci to display rhetorical strategies: Hillary Clinton on Benghazi", in AA.VV. (a cura di): Giuliana Garzone, Paola Catenaccio, Kim Grego, Roxanne Doerr, *Specialized and professional discourse across media and genres*, Milano: Ledizioni, 2017. pp. 161-175. (Contributo in volume) OTTIMO
2. "Annual Reports of the FT30 Index Members: Deployment of Apologetic Strategies in CEO and Chairman 's Statements", in *International Journal of Language and Linguistics*, Vol. 4 No. 4, Dec. 2017, pp.88-94. (Contributo in rivista classe A) BUONO
3. Part I; Appendix I, Appendix II, Appendix III. In: AA.VV. (a cura di): Cinzia Giglioni, *Hands on CLIL (at Primary School Level)*, Aosta: L'école valdôtaine, 2017, pp. 5-22 e 87-98. (Contributo in volume) BUONO
4. "Price Controversy and the Pharmaceutical Industry: Arguments and Apologies (or Lack Thereof) in Corporate Communication. The Mylan Case", in *IR Top. Journal of Investor Relations*, No.1, 2017, pp. 7/16. (Contributo in rivista scientifica) OTTIMO
5. "CLIL Teaching at Primary School Level and the Academia/Practice Interface: Some Preliminary Considerations" - con P. Catenaccio, in G. Garzone, D. Heaney, G. Riboni (a cura di), *Focus on LSP Teaching: Developments and Issues*, Milano: LED Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto, 2016, pp.191-211. (Contributo in volume) BUONO
6. "Variation in Apologetic Strategies in Annual Company Reports: Rhetorical Functions of Lexical-Syntactical Patterns", in P. Evangelisti Allori, J. A. Bateman, V. K. Bhatia (a cura di), *Evolution in Genre: Emergence, Variation, Multimodality*, Bern: Peter Lang, 2014, pp .45-65. (Contributo in volume) OTTIMO
7. "Apologetic discourse in Financial Reporting: CEO and Chairman Statements. A Case Study", in G. Garzone, P. Catenaccio, Degano C. (a cura di), *Genre Change in the Contemporary World. Short-term Diachronic Perspectives, Linguistic Insights*, Bern: Peter Lang, 2012, pp. 227-243. (Contributo in volume) OTTIMO
8. *English for Education Studies*, Milano: CUEM, 2010. (monografia) BUONO
9. "One of the most important Stevenson's French Encounters: Michel de Montaigne", *European Stevenson*, in Richard Ambrosini and Richard Dury (eds.) Cambridge Scholars Publishing, Newcastle upon Tyne, 2009, pp. 199-210. (Contributo in volume) BUONO
10. *Gli incerti confini. Contiguità tra saggio e racconto in R.L Stevenson*, Milano: Edizioni La pergamena, 2008. (Monografia) OTTIMO

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

##### Valutazione sulla produzione complessiva

Le pubblicazioni della candidata mettono in risalto una spiccata attitudine all'analisi del discorso, con particolare riferimento all'aspetto strategico e pragmatico della comunicazione in lingua inglese. Ciò è reso possibile dall'integrazione di strumenti di indagine quali la *critical discourse analysis* e la *corpus analysis*, attraverso cui la candidata ha studiato casi di *apologetic discourse* in ambito politico ed economico, come si può notare nelle pubblicazioni n. 1, 2, 4, 6 e 7. L'apparato bibliografico è ricco e aggiornato.

Apprezzabile la competenza della candidata nella didattica dell'inglese nella scuola primaria, in particolare per quanto concerne progetti sul campo in ambito CLIL, come si evince dalle pubblicazioni n. 3, 5 e 8.

La seconda monografia della candidata offre spunti interessanti per la definizione di percorsi didattici della lingua inglese concepiti per studenti adulti. L'apparato di attività didattiche è stimolante e vario, sebbene le sezioni di carattere metalinguistico non siano sempre in linea con gli studi teorici più recenti sulle strutture lessico-grammaticali dell'inglese.

Pregevoli sono anche i due lavori in ambito letterario svolti della candidata all'inizio della propria attività di ricerca (pubblicazioni n. 9 e 10). In particolare, la prima monografia (pubblicazione n. 10), sebbene scritta in italiano, mostra la capacità della candidata di applicare la teoria dei generi testuali per studiare l'opera di R. L. Stevenson.

Nel complesso, considerato il livello elevato della produzione scientifica della candidata, il giudizio è OTTIMO.

## GIUDIZIO COLLEGALE

### TITOLI

#### Valutazione sui titoli

*La candidata Cinzia Giglioni presenta un ricco curriculum, improntato principalmente alla ricerca e alla didattica nell'ambito dell'anglistica. Dal curriculum e dai titoli si evince che la candidata è ben avviata alla ricerca in ambito accademico. Nel complesso, si evince il profilo di una studiosa di anglistica con buone potenzialità e una sicura e variegata esperienza di didattica della lingua inglese nell'Università. Il giudizio è OTTIMO.*

PUBBLICAZIONI PRESENTATE: Valutazione sulla singola pubblicazione

1. OTTIMO
2. OTTIMO
3. BUONO
4. OTTIMO
5. BUONO
6. OTTIMO
7. OTTIMO
8. OTTIMO
9. BUONO
10. OTTIMO

### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

#### Valutazione sulla produzione complessiva

*Le pubblicazioni della candidata mettono in risalto una spiccata attitudine all'analisi del discorso, con particolare riferimento all'aspetto strategico e pragmatico della comunicazione in lingua inglese. Nel complesso la produzione scientifica della candidata Giglioni risulta varia e qualificata e rientra pienamente nell'ambito disciplinare per cui è stata bandita la presente valutazione comparativa. Il suo profilo risulta inoltre conforme a quello richiesto nel bando. Alla luce di queste considerazioni si esprime un giudizio OTTIMO.*

La Commissione termina i propri lavori alle ore 11.15.  
Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Il Presidente Prof. Rita Salvi

.....

Si allegano 2 dichiarazioni di partecipazione con relativa copia del documento d'identità.